



Romania, cessione filiali, sistema incentivante

Romania: abbiamo denunciato il clima di tensione e di incertezza tra le lavoratrici e i lavoratori che si è acuito in queste ultime settimane in merito a voci di spostamento di attività amministrative Italia in Romania. La notizia, se confermata, smentisce quanto dichiarato in precedenza dall'Azienda sulle attività amministrative delle banche estere destinate alla Romania e mina lo spirito costruttivo e responsabile che ha permesso, nel complesso processo post fusione, di dare importanti garanzie ai lavoratori del gruppo.

Abbiamo dichiarato all'Azienda l'indisponibilità ad altri incontri prima del confronto, fissato il 15 luglio a Milano, sul tema Romania.

Con la stessa convinzione e fermezza con cui abbiamo sostenuto, a tutti i livelli, i positivi accordi raggiunti, dichiariamo, in una situazione di grave crisi economica e occupazionale, e in presenza di una vasta riorganizzazione della banca, la nostra assoluta contrarietà a qualsiasi ipotesi di delocalizzazione all'estero di attività.

Cessione Filiali

Si è conclusa la procedura relativa alla cessione delle filiali ex Intesa a BdA, CariFVG, BTB e Carive, prevista nell'ambito del modello della Banca dei Territori, con la sottoscrizione dell'accordo che prevede la completa salvaguardia del trattamento economico e normativo in capo ai colleghi ceduti, grazie all'armonizzazione contrattuale raggiunta.

L'accordo prevede inoltre:

- mantenimento dell'iscrizione al proprio fondo di previdenza complementare alle attuali condizioni di contribuzione, sia a carico dell'azienda che del lavoratore, fermo restando le facoltà riconosciute dalla Legge 252 sui fondi pensione;
- mantenimento dell'iscrizione all'attuale forma di assistenza sanitaria. Per il personale ceduto a BdA, CariFVG, Carive che non è iscritto ad alcuna forma di assistenza sanitaria, è prevista l'iscrizione alla Cassa Assistenza Sanpaolo, con facoltà di recedere entro 4 mesi dalla data di cessione, mentre il personale ceduto a BTB potrà iscriversi alla polizza sanitaria in essere presso la Banca stessa;
- salvaguardia dei premi di fedeltà, che saranno riconosciuti sulla base degli accordi già in essere;
- mantenimento delle attuali agevolazioni finanziarie, ferma restando la facoltà di aderire al "nuovo pacchetto" entro il 31/12/09

CARIVE: In assenza di accordo sulla mobilità, al contrario delle altre Banche Rete, abbiamo previsto che il personale ceduto continuerà ad essere applicata l'intera normativa sulla mobilità (tutele chilometriche e trattamenti economici) e sui trasferimenti a richiesta.

In occasione del confronto sulla cessione delle filiali, abbiamo ribadito la nostra richiesta di definire un Premio Aziendale uguale per tutti i lavoratori del Gruppo attraverso la misurazione degli indicatori sul bilancio consolidato.

Sistema Incentivante 2009

L'Azienda ha illustrato il piano incentivi 2009 per il personale della Banca dei Territori. Il sistema presenta una semplificazione del funzionamento del sistema incentivante rispetto al 2008. Abbiamo comunque denunciato che gli obiettivi sono molto sfidanti in considerazione delle gravi crisi economica che incide pesantemente sull'operatività ordinaria. Abbiamo attivato la procedura sul sistema incentivante, prevista dal CCNL, fissando un ulteriore incontro nel corso della prossima settimana, dopo il confronto Romania.

Milano, 10 luglio 2009

**Delegazione Trattante Intesa Sanpaolo
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SILCEA - SINFUB - UGL - UILCA**